

Codice A1603B

D.D. 28 marzo 2024, n. 226

A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi atti integrativi - Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 - AMAG Reti Idriche s.p.a. - Intervento n. 3 - "Ripristino fognatura in via Terrazzini in area a rischio molto elevato (PAI RME 267/01)" in Comune di Cassine (AL). Presa d'atto rendicontazione fi



ATTO DD 226/A1603B/2024

DEL 28/03/2024

**DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE
A1600A - AMBIENTE, ENERGIA E TERRITORIO
A1603B - Servizi ambientali**

OGGETTO: A.d.P. tra il MATTM e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida del 23.01.2007 e successivi atti integrativi - Riprogrammazione economie D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 – AMAG Reti Idriche s.p.a. - Intervento n. 3 – “Ripristino fognatura in via Terrazzini in area a rischio molto elevato (PAI RME 267/01)” in Comune di Cassine (AL). Presa d’atto rendicontazione finale e rideterminazione finanziamento.

Visto l’Accordo di Programma sottoscritto a Roma il 23.1.2007 tra il Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) e la Regione Piemonte per la bonifica ed il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida, finanziato per € 6.500.000,00;

visto l’atto Integrativo all’Accordo di Programma stipulato in data 30.11.2009 che costituisce lo strumento per la prosecuzione degli interventi finalizzati al risanamento, al recupero ambientale ed economico del territorio della Valle Bormida, finanziato per € 23.500.000,00;

dato atto che per gli interventi di cui sopra è quindi riconosciuto alla Regione Piemonte un finanziamento complessivo di € 30.000.000,00, interamente trasferito dal MATTM alla Regione Piemonte;

rilevato che tale Atto Integrativo prevede una sezione attuativa che comprende interventi di immediata realizzazione afferenti, tra l’altro, al settore del servizio idrico integrato nei Comuni inseriti nell’ area ad elevata criticità ambientale;

rilevato che l’art. 4, comma 1, del II Atto Integrativo sottoscritto in data 20.06.2013 di sola rimodulazione degli interventi, consente la riprogrammazione delle economie accertate;

preso atto che con nota protocollo (di seguito prot.) n. 21593 del 11.10.2017 il MATTM concede il nulla osta alla riprogrammazione delle economie accertate al 31.12.2016 e le successive risorse che

si renderanno disponibili alla chiusura degli interventi ancora in corso di realizzazione;

vista la determinazione dirigenziale (di seguito D.D.) n. 454/A16.03A del 30.10.2017 con la quale si concedono i finanziamenti a seguito della riprogrammazione delle economie conseguite al 31.07.2017 per un ammontare complessivo pari ad € 2232.500,00;

rilevato che nell'Allegato "A" alla D.D. n. 454/A16.03A del 30.10.2017 relativo agli interventi a "priorità alta" è ricompreso l'intervento n. 3 "Ripristino fognatura in via Terrazzini in area a rischio molto elevato (PAI RME 267/01)" la cui titolarità è attribuita al Comune di Cassine (AL) per una spesa complessiva di € 40.000,00 interamente finanziato con la riprogrammazione delle economie sopra citate;

visto il Protocollo d'Intesa stipulato tra il Comune di Cassine (AL) e il gestore AMAG Reti Idriche S.p.A. in data 31.10.2018 con cui il Comune affida ad AMAG Reti Idriche S.p.A. la gestione delle attività necessarie alla realizzazione dell'intervento ed acconsente che il finanziamento assegnato al Comune venga devoluto al gestore del servizio idrico integrato;

vista la Determinazione del Direttore dell'Ente di Governo dell'Ambito Territoriale Ottimale n. 6 Alessandrino (Egato6) n. 207/2018 del 19.09.2018 di approvazione del progetto definitivo per un importo pari a € 48.156,00;

vista la Determinazione dell'Amministratore Unico n. 18 del 31.01.2019 con la quale sono stati affidati i lavori alla ditta IDRO Tecno A srl di Acqui Terme (AL) per un importo contrattuale di € 34.767,53 compresi oneri, con un ribasso del 4,4% sull'importo a base d'asta di € 35.121,28;

visto il contratto stipulato il 11.02.2019;

visto il Certificato di ultimazione dei lavori del 27.05.2019;

vista la determinazione n. 01 del 10.01.2022 dell'Amministratore Unico di AMAG Reti Idriche S.p.A. di presa d'atto del quadro economico finale dell'intervento.

Accantonata l'idea di compensare fra quanto erogato in acconto (per un totale di circa € 600.000,00) e quanto rendicontato dal gestore, per diversi interventi in capo ad AMAG Reti Idriche S.p.A., con il presente provvedimento si prende atto del quadro economico, al netto di IVA non riconosciuta, ammesso a finanziamento come sotto specificato:

A) Lavori

Importo lavori a seguito ribasso d'asta compresi
oneri di sicurezza non soggetti a ribasso € 34.767,53

Totale lavori A): € 34.767,53

B) Somme a disposizione dell'Amministrazione

Spese tecniche progetto, DL e CNPAIA 4% € 2.850,00

Totale somme a disposizione B): € 2.850,00

Totale A+B € 37.617,53

dal quale, risulta una minore spesa di € 2.382,47 (€ 40.000,00 - € 37.617,53); ne consegue che

l'intervento di cui sopra sarà coperto finanziariamente per € € 37.617,53 a valere sulle risorse del citato Atto Integrativo IVA inclusa totalmente riconosciuta;

ritenuto pertanto di riconoscere ad AMAG Reti Idriche S.p.A. il diritto alla liquidazione dell'importo di € 37.617,53 quale finanziamento rideterminato con il presente provvedimento a valere su quota parte dell'impegno n. 254/2017 assunto con D.D. 264/2011 sul capitolo di fondi statali 288221 che presenta la necessaria disponibilità;

acquisito agli atti il Durc regolare di AMAG Reti Idriche S.p.A. con validità fino al 12.07.2024.

Attestato che, ai sensi della DGR n. 8-8111 del 25 gennaio 2024 ed in esito all'istruttoria sopra richiamata, il presente provvedimento non comporta ulteriori effetti prospettici sulla gestione finanziaria, economica e patrimoniale della Regione Piemonte, in quanto gli oneri derivanti dal presente provvedimento, per l'importo pari ad euro 37.617,53 sono esclusivamente quelli sopra riportati.

Dato atto che verranno rispettate, per quanto riguarda le transazioni relative ai pagamenti, le disposizioni dell'art. 3 della Legge 136/2010 e s.m.i. in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Vista la D.D. n. 119/DB1000 del 12.2.2013 "Accordo di Programma 23.1.2007 tra il Ministero dell'Ambiente del Territorio e del Mare e la Regione Piemonte per la bonifica e il recupero ambientale ed economico della Valle Bormida – Disposizioni in merito agli impegni di spesa".

Preso atto della D.G.R. n. 4-8114 del 31 Gennaio 2024 "Approvazione del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO) della Giunta regionale del Piemonte per gli anni 2024- 2026 e della tabella di assegnazione dei pesi degli obiettivi dei Direttori del ruolo della Giunta regionale per l'anno 2024";

attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della D.G.R. n. 8-8111 del 25 gennaio 2024.

LA DIRIGENTE

Richiamati i seguenti riferimenti normativi:

- la L. 662 del 23.12.1996 ed in particolare l'art. 2, comma 203, lettera a, che detta la disciplina della programmazione negoziata;
- la L. 426/1998 "Nuovi interventi in campo ambientale" che ha identificato il sito di bonifica di interesse nazionale di Cengio e Saliceto;
- l'Intesa Istituzionale di Programma tra il Governo della Repubblica e la Regione Piemonte del 22 marzo 2000;
- il Decreto Ministeriale 18 settembre 2001, n. 468 "Regolamento recante: Programma nazionale di bonifica e ripristino ambientale";
- il D.Lgs n. 165/2001 "Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- la legge regionale n. 23/2008 "Disciplina dell'organizzazione degli Uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale";
- la L.R. 11 aprile 2001, n. 7 "Ordinamento contabile della Regione Piemonte" limitatamente agli articoli che non sono in contrasto con il D.lgs. n. 118/2011";

- il D.lgs. 23 giugno 2011, n. 118 "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";
- la L.R. 24 maggio 2012, n. 7 "Disposizioni in materia di servizio idrico integrato e di gestione integrata dei rifiuti urbani";
- la legge 6 novembre 2012, n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";
- il D.lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni", modificato dal D.lgs. 25 maggio 2016 n. 97, e relative circolari attuative della Regione Piemonte;
- la D.G.R. 11 Maggio 2015, n. 11-1409 "Art. 5 della Legge Regionale 28 luglio 2008, n. 23 "Disciplina dell'organizzazione degli uffici regionali e disposizioni concernenti la dirigenza ed il personale" e s.m.i. Modificazione all'allegato 1 del provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 20-318 del 15 settembre 2014" e s.m.i.;
- il Regolamento regionale n. 9 del 16 luglio 2021 "Regolamento regionale di contabilità della Giunta regionale. Abrogazione del regolamento regionale 5 dicembre 2001, n. 18";
- la D.G.R. n. 38 - 6152 del 2 dicembre 2022 "Approvazione Linee guida per le attività di ragioneria relative al controllo preventivo sui provvedimenti dirigenziali. Revoca allegati A, B, D della dgr 12-5546 del 29 agosto 2017";
- la L.R. n. 6 del 24 aprile 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n.1-6763 del 27 aprile 2023 "Legge regionale 24 aprile 2023, n. 6 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025". Approvazione del Documento Tecnico di Accompagnamento e del Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025;
- la legge regionale 31 luglio 2023, n. 14 "Assestamento al bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 17-7391 del 03 agosto 2023 Variazione al Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio Finanziario Gestionale 2023-2025 di cui alla DGR n. 1-6763 del 27.4.2023;
- la legge regionale del 30 novembre 2023 n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione finanziario 2023-2025";
- la D.G.R. n. 5-7818 del 30 novembre 2023 "Bilancio di previsione finanziario 2023-2025. Attuazione della Legge regionale 30 novembre 2023, n. 33 "Disposizioni finanziarie e variazione del bilancio di previsione 2023-2025";
- la legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie";
- la D.G.R. n. 12-8082 del 15 gennaio 2024 "Esercizio Provvisorio del Bilancio di previsione finanziario per l'anno 2024, in attuazione della Legge regionale 19 dicembre 2023, n. 35 "Autorizzazione all'esercizio provvisorio del bilancio della Regione per l'anno 2024 e disposizioni finanziarie".;
- la Legge regionale 26 marzo 2024, n. 9 "Bilancio di previsione finanziario 2024-2026".;

DETERMINA

Per le ragioni di cui in premessa:

1. Di prendere atto della documentazione trasmessa da AMAG Reti Idriche S.p.A. (AL) - (P. IVA 02525300063), come esposto in premessa, per la realizzazione dell'intervento n. 3 ammesso a finanziamento con D.D. n. 454/A1603A del 30.10.2017 - "Ripristino fognatura in via Terrazzini in area a rischio molto elevato (PAI RME 267/01)" in Comune di Cassine (AL).
2. Di riconoscere in € 37.617,53 IVA esclusa la spesa finale sostenuta da AMAG Reti Idriche S.p.A. (AL) per la realizzazione dell'intervento n. 3.
3. Di rideterminare in € 37.617,53 IVA esclusa, non riconosciuta, il finanziamento concesso ad AMAG Reti Idriche S.p.A.
4. Di riconoscere ad AMAG Reti Idriche S.p.A. (AL) la liquidazione dell'importo di euro 37.617,53 quale saldo del finanziamento concesso.
5. Di prendere atto dell'economia finale di € 2.38247 sul finanziamento concesso.
6. Di dare atto che il pagamento del finanziamento è subordinato alla effettiva disponibilità di cassa della Regione a valere su quota parte dell'impegno n. 254/2017 assunto con D.D. 264/2011 sul capitolo di fondi statali 288221 e avverrà, in presenza di DURC regolare, a conclusione delle operazioni di riaccertamento ordinario dei residui.

La presente Determinazione Dirigenziale sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonché ai sensi dell'art. 26, comma 2, del D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 e s.m.i., sul sito della Regione Piemonte, sezione "Amministrazione trasparente".

LA DIRIGENTE (A1603B - Servizi ambientali)
Firmato digitalmente da Paola Molina